

VERBALE
SEDUTA DEL 14/10/2020

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali

L'anno 2020 (duemilaventi), il giorno 14 (quattordici) del mese di ottobre, la Commissione 7 è convocata alle ore 10.30 attraverso la modalità telematica, a norma di quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020, per trattare il seguente ordine dei lavori:

1. Comunicazioni della Presidente
2. Autori di violenza su donne e bambini e lavoro di responsabilizzazione in carcere, con audizione di Mario De Maglie, psicologo e vicepresidente Associazione Centro Ascolto Uomini Maltrattanti (C.A.M.);
3. Esame della Mozione - 2020/00929 - Per invitare l'Amministrazione Comunale ad adottare la definizione di antisemitismo elaborata dall'IHRA (International Holocaust Remembrance Alliance) - Proponente Cocollini Emanuele
4. Approvazione verbali sedute precedenti.

Alle ore 10.30 sono presenti telematicamente la Presidente Bianchi e le Consigliere Bundu e Sparavigna, alle 10,31 i Consiglieri Rufilli e Tani, alle 10.32 la Consigliera Monti.

E' inoltre presente telematicamente per la segreteria della Commissione 7, Da Re.

E' presente telematicamente l'ospite De Maglie

La Presidente Bianchi, verificata la presenza dei seguenti consiglieri, tramite la chiamata con l'appello,

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Bianchi Donata	
Vicepresidente	Moro Bundu Antonella	
Componente	Monti Maria Grazia	
Componente	Rufilli Mirco	
Componente	Sparavigna Laura	
Componente	Tani Luca	

apre la seduta alle ore 10.36 essendo presente il numero legale.

La Presidente Bianchi inizia la seduta, illustrando l'odg con l'audizione prevista e l'esame (senza espressione di voto) della Mozione 929, e presenta l'ospite Mario De Maglie, psicologo e vicepresidente Associazione Centro Ascolto Uomini Maltrattanti.

La Presidente Bianchi anticipa che si dovrà assentare per motivi personali sanitari a conclusione dell'audizione, delegando poi la Vicepresidente Bundu, che si è resa disponibile, per il proseguimento della seduta e l'esame dell'atto previsto.

Alle 10.38 è presente telematicamente la Consigliera Monaco, alle 10.41 il Consigliere Cellai (in sostituzione di Razzanelli).

La Presidente Bianchi chiede al Segretario Da Re di mettere a disposizione per chat i verbali delle sedute precedenti del 2 e 16 settembre, per la loro approvazione a fine seduta. Il Segretario Da Re allega in chat i due verbali.

La Presidente Bianchi passa la parola al dr. Mario De Maglie, psicologo e vicepresidente Associazione Centro Ascolto Uomini Maltrattanti (C.A.M.).

Mario De Maglie ringrazia e presenta il C.A.M. come primo centro in Italia, che ha cominciato ad occuparsi della presa in carico degli uomini autori di violenza. E' nato 11 anni fa su un progetto dell'Associazione Artemisia, costituendosi poi come associazione nazionale indipendente. Opera sul territorio fiorentino (e in altre città), in collaborazione con la Asl 10, con attività varie, di sensibilizzazione nelle scuole, di rete con i servizi sociali, e anche nel carcere, oggetto dell'audizione odierna. Lavora con uomini autori di violenza, resi disponibili volontariamente, oppure obbligati su segnalazione o prescrizione del giudice o degli assistenti sociali. Riguardo al lavoro nel carcere l'attività si riferisce a Sollicciano, al Gozzini (noto come "Solliccianino") e al carcere di Pistoia. Il servizio di educazione di questi 4 anni è stata svolto con fondi della Chiesa Valdese prima e della Cassa di Risparmio di Firenze dopo. Ha lavorato a Sollicciano prima nella sezione dei detenuti per reati sessuali verso le donne e poi verso i minori, con gruppi diversi e con diverso tipo di lavoro. Sottolinea l'esperienza con il gruppo di detenuti per reati sessuali verso i minori, con alcuni detenuti che hanno proseguito il percorso dopo la prescrizione, e l'attività è andata avanti con risorse di un progetto regionale. Attualmente è stato realizzato un gruppo con detenuti per reati di maltrattamento domestico, con incontri settimanali.

Alle 10.53 è presente telematicamente il Consigliere Di Puccio.

Alle 10.58 è presente telematicamente il Consigliere Cocollini (non componente la Commissione).

De Maglie prosegue, sottolineando che al Gozzini-Solliccianino il lavoro è simile a quello di Sollicciano, ma, essendo il carcere più piccolo, ci sono minori criticità. Ricorda che queste attività sono state rese possibili grazie al Garante dei detenuti, Eros Cruccolini, che appoggia il lavoro del CAM all'interno del carcere. Descrive le problematiche degli educatori e dei gruppi con detenuti e con ex detenuti.

La Presidente Bianchi ringrazia e passa la parola ai consiglieri che si sono prenotati in chat.

Intervengono le Consigliere Bundu, Monti e Sparavigna, che ringraziano, apprezzando l'attività svolta da De Maglie nel carcere, commentano brevemente e rivolgono alcune domande specifiche.

La Presidente Bianchi passa la parola a De Maglie per le risposte.

De Maglie risponde brevemente alle domande poste dai consiglieri.

Interviene il Consigliere Di Puccio (consigliere speciale del sindaco sul carcere), che ringrazia, commenta, e tra l'altro propone di riprendere il lavoro di precedenti consiliature cioè fare sedute periodiche del Consiglio Comunale nel carcere di Sollicciano, per ascoltare i problemi dei detenuti.

La Presidente Bianchi riepiloga la discussione e commenta brevemente,

L'ospite De Maglie ringrazia e si rende disponibile per qualsiasi cosa che si intenda fare riguardo al carcere.

La Presidente Bianchi ringrazia l'ospite per la sua partecipazione e lo saluta.

De Maglie ringrazia, saluta a sua volta e si disconnette, lasciando la seduta.

Alle 11.44 la Presidente Bianchi, come già anticipato, si deve assentare per motivi personali, lascia la presidenza e la conduzione della seduta alla Vicepresidente Bundu, e si disconnette.

La Vicepresidente Bundu assume la presidenza della seduta e passa all'esame della Mozione 2020/00929 - Per invitare l'Amministrazione Comunale ad adottare la definizione di antisemitismo elaborata dall'IHRA (International Holocaust Remembrance Alliance) - Proponente Cocollini Emanuele e dà la parola al Consigliere Cocollini in qualità di proponente per la presentazione dell'atto, ricordando che non ci sarà l'espressione di voto, così da permetterne l'approfondimento.

Il Consigliere Cocollini ringrazia e chiede il motivo dell'approfondimento, che finora non era stato richiesto e l'atto è già scaduto e si sarebbe dovuto votare. Illustra l'atto, spiegando cosa sia l'organizzazione intergovernativa IHRA (International Holocaust Remembrance Alliance) e la definizione di antisemitismo elaborata dalla stessa e riportata nella mozione: "L'antisemitismo è una certa percezione degli ebrei che può essere espressa come odio nei loro confronti. Le manifestazioni retoriche e fisiche di antisemitismo sono dirette verso le persone ebraiche, o non ebraiche, e/o la loro proprietà, le istituzioni delle comunità ebraiche e i loro luoghi di culto." Il Consigliere Cocollini sottolinea di aver inserito nell'atto il significato e come si arriva a questa definizione, adottata recentemente dal Consiglio dei Ministri. Con l'atto si chiede che il Comune recepisca e faccia propria questa definizione di antisemitismo.

La Vicepresidente Bundu ringrazia il Consigliere Cocollini e ribadisce che l'atto viene solo presentato, come previsto dall'odg della seduta, ma non votato, perché ci sia bisogno di un ulteriore approfondimento, anche rispetto alle spiegazioni accompagnate alla definizione. E invita lo stesso consigliere a indicare degli esperti per l'approfondimento della mozione.

La Vicepresidente Bundu passa la parola ai/alle Consiglieri/Consigliere che si sono prenotati sulla chat e lascia la parola al Consigliere Cellai.

Il Consigliere Cellai esprime dubbi sull'approfondimento, considerato che l'atto chiede solo l'approvazione e la condivisione della definizione di antisemitismo, e nel merito si dichiara favorevole alla mozione.

La Vicepresidente ribadisce che non è messo in discussione la condanna dell'antisemitismo, su cui concorda, quanto invece quello che viene indicato nell'atto come spiegazione e accompagnamento alla definizione, su cui è necessario l'approfondimento. Ricorda che altri atti presentati dal suo gruppo siano stati esaminati dalla commissione e rinviati per l'approfondimento, prima del loro voto. Lascia la parola ai consiglieri prenotati in chat.

La Consigliera Sparavigna e il Consigliere Rufilli intervengono, ribadendo la necessità di approfondimento e di rinvio della votazione dell'atto.

Il Consigliere Cocollini chiede che sia messo a verbale che c'è un precedente grave da un punto di vista tecnico e regolamentare, con mancanza di rispetto: non è stato interpellato prima della seduta per la richiesta dell'approfondimento dell'atto e arbitrariamente è stato messo all'odg solo l'esame dell'atto senza espressione di voto. E nel merito non è stato indicato chi sono le persone da invitare per l'approfondimento dell'atto, di per sé chiaro, e nel caso si riserva di farlo.

Alle 12.03 si disconnette e lascia la seduta il Consigliere Tani, seguito alle 12.08 dalla Consigliera Monti e alle 12.10 dal Consigliere Rufilli.

La Vicepresidente Bundu chiarisce che non c'è nessun precedente pericoloso, perché accade in tutte le commissioni di atti solo all'esame e di rinvii per approfondimenti, come già successo per suoi atti. E che la convocazione della seduta, inviata con un anticipo di 48 ore, prevede chiaramente all'odg il solo esame dell'atto. Considera che sarà la Presidente a definire gli inviti di persone per l'approfondimento. Ribadisce che l'atto non è chiaro per le spiegazioni e per come si arriva alla definizione in questione. Chiede chiarimenti sulla procedura al Segretario Da Re.

La Consigliera Sparavigna non vede le criticità indicate e ricorda casi di atti rinviati per approfondimenti nella commissione, e non esistono problemi di mancanza di rispetto.

Interviene anche il Segretario Da Re, chiamato in causa dalla Vicepresidente Bundu, che precisa che è prassi prevedere all'odg di una seduta il solo esame di un atto, come avvenuto in una precedente seduta della Commissione 7 per un atto proposto dalla stessa Vicepresidente Bundu. Precisa inoltre che è nella competenza del/la Presidente di commissione decidere l'odg di una seduta e quindi anche il solo esame di un atto, prevedendo quindi un successivo approfondimento e conseguente espressione di voto.

Il Consigliere Cocollini ringrazia il Segretario per il chiarimento ma ripete che non è stato sentito come proponente per l'approfondimento dell'atto che altrimenti sarebbe stato possibile già nella seduta in corso, prevedendo le audizioni. Il Consigliere Cocollini chiede che sia messo a verbale la sua richiesta di audizioni: il Presidente dell'Associazione Italia Israele, prof Valentino Baldacci; il Console onorario di Israele, Marco Carrai; l'Ambasciatore di Israele in Italia, Dror Eydar, o suo addetto diplomatico. Chiede altresì i nominativi di altri che saranno invitati per l'audizione.

L'approvazione dei verbali del 2 e 16 settembre viene rinviata alla seduta successiva.

Non essendoci altri interventi la Vicepresidente Bundu ringrazia i consiglieri presenti e dopo l'appello finale dichiara chiusa la seduta alle ore 12.21.

Alla seduta hanno partecipato i/le seguenti Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Bianchi Donata	
Vicepresidente	Moro Bundu Antonella	
Componente	Di Puccio Stefano	
Componente	Monaco Michela	
Componente	Monti Maria Grazia	
Componente	Rufilli Mirco	
Componente	Razzanelli Mario	Cellai Iacopo
Componente	Sparavigna Laura	
Componente	Tani Luca	

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 27 novembre 2020

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace Diritti Umani, relazioni Internazionali,
Immigrazione

Il Segretario
Maurizio Da Re



La Presidente
Donata Bianchi

